

La strategia di sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia 2014-2020 – in breve

La politica regionale di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 sarà improntata a quattro parole chiave:

- Innovazione
- Competitività
- Sostenibilità
- Sistema

Rafforzare la competitività del sistema agricolo e forestale rappresenta uno dei principali strumenti da utilizzare per affrontare le sfide del mercato globale. Essa sarà orientata verso: il ricambio generazionale, l'aumento della professionalità degli imprenditori, l'innovazione, il sostegno alle filiere e il sostegno alla commercializzazione.

Sarà necessario rafforzare il ruolo dell'agricoltura e della silvicoltura quale strumento di gestione finalizzato non solo alla difesa e alla conservazione dell'ambiente, delle risorse naturali, del territorio ma anche quale opportunità per salvaguardare il reddito e, in alcune aree della regione, quale strumento per arginare l'abbandono, lo spopolamento del territorio.

L'introduzione di processi innovativi di sistema dovranno aumentare, oltre alla competitività, anche la sensibilità delle aziende verso l'ambiente, l'utilizzo di tecniche e pratiche agricole sostenibili, informando e rendendo consapevoli gli imprenditori sulla necessità di ridurre le emissioni in atmosfera, incrementare lo stoccaggio della CO2 nel legno e affrontare il cambiamento climatico in atto. Competitività e sostenibilità dovranno essere strettamente connesse privilegiando le operazioni innovative.

La nuova politica agroambientale dovrà essere coordinata, strutturata, sostenibile ma soprattutto dovrà produrre un reddito per l'azienda affinché tali pratiche sostenibili vengano mantenute in essere anche a conclusione del programma.

Il mercato globale, l'evoluzione dei mercati, la tecnologia, le novità nel campo degli strumenti e dei metodi produttivi, che consentono maggiori produzioni ad un costo inferiore, richiedono un cambiamento nel sistema gestionale d'impresa, un approccio non più chiuso in se stesso ma aperto, favorevole alla collaborazione e all'associazionismo.

Le aziende agricole e forestali, i componenti delle filiere, le aziende di trasformazione e, in genere, gli operatori presenti nelle aree rurali saranno chiamati a collaborare e a cooperare, anche mediante la costituzione di nuove associazioni, come le organizzazioni di produttori. Il confronto con aziende leader maggiormente innovative e performanti (best practices) potrà contribuire all'introduzione di nuovi metodi gestionali, ad adeguare i processi produttivi, a migliorare l'organizzazione aziendale interna, a creare le condizioni per una maggiore collaborazione multisettoriale.

Per approfondimenti si rimanda al Documento strategico regionale.

TAVOLO TEMATICO INNOVAZIONE E FORMAZIONE – P1

Priorità 1 – INNOVAZIONE – FORMAZIONE

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali

Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione di cibo e silvicoltura da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro

Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Azioni orientate all'innovazione ed alla formazione

In relazione alle priorità individuate per l'innovazione e la formazione è in via di definizione la strategia regionale:

- **Sviluppo di imprenditorialità giovane e innovativa.** Si ritiene prioritario incentivare il ruolo dei giovani e delle donne in agricoltura, data la loro maggiore propensione all'innovazione ed alla esplorazione di nuovi mercati, sostenendo, il ricambio generazionale, la formazione, le progettualità di alto livello e gli investimenti aziendali a più elevato contenuto innovativo. Le operazioni finanziate dovranno contribuire ad una riduzione dei costi, all'aumento della produttività, della competitività e dell'occupazione, apportando innovazione finalizzata a trasformare la cultura del produrre e superare forme di sostegno tradizionali.
- **Accompagnamento, formazione, cessione d'azienda.**
Lo sviluppo di imprenditorialità giovane e innovativa comporta la necessità di porre in essere azioni finalizzate a favorire il ricambio generazionale e a supportare le neo imprese nella formazione e nelle scelte gestionali.
Pertanto si ritiene prioritario favorire la cessione di imprese agricole con conduttori di tarda età adulta, la formazione e l'accompagnamento e l'assistenza nella gestione delle imprese neocostituite.
- **Misure da attivare**
L'obiettivo "ricambio generazionale" sarà perseguito favorendo l'inserimento in agricoltura di giovani mediante l'attivazione di pacchetti di misure che prevedranno, come minimo:
 - la concessione di aiuti per l'avvio di impresa;
 - il finanziamento degli investimenti programmati;
 - la formazione professionale;
 - l'erogazione di servizi di consulenza e gestione dell'impresa agricola.

Inoltre sarà incentivata la cessione di imprese da parte di agricoltori in tarda età adulta.

Di seguito sono state definite parole chiave alla base della strategia regionale funzionalmente collegate alla priorità indicata dalla Commissione.

A ciascun partecipante al Tavolo tematico è chiesto di esprimere un giudizio di valutazione (dove 1= minimo e 5=massimo) su quanto la parola chiave può incidere sull'innovazione e la formazione in Friuli Venezia Giulia.

La scheda presente costituirà oggetto di discussione nel corso di un incontro specifico in cui sarà possibile esplicitare giudizi qualitativi e motivazioni.

PAROLA CHIAVE DELLA STRATEGIA REGIONALE IN MERITO ALLA PRIORITÀ 1	VALOREDA 1 A 5
Cooperazione per l'innovazione tra Ricerca – Consulenza – Impresa	
Divulgazione/Informazione pratiche innovative	
Innovazione interattiva Ricerca- Consulenza – Impresa su: <ul style="list-style-type: none"> ▪ processi produttivi ▪ prodotti innovativi ▪ sociale 	
Innovazione interattiva Ricerca- Consulenza – Impresa su: Indicare un Tema prioritario	
Formazione dei professionisti – consulenti	
Formazione/Consulenza allo Start-up del giovane imprenditore	
Consulenza alla gestione globale dell'azienda	
Consulenza specialistica Indicare un Tema prioritario	
Formazione one-to-one	
Formazione di gruppo	
Formazione trasversale su temi di Gestione globale azienda	
Formazione specialistica: Indicare un Tema prioritario	
Informazione su offerta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formativa ▪ Consulenza 	
Innovazione interattiva nelle aree LEADER : Indicare un Tema d'innovazione prioritario	
Integrazione tra percorsi scolastici/universitari e impresa	
Altro (specificare)	

Il contributo del valutatore del PSR 2007/2013

Formazione: nella precedente programmazione la Misura 111 deputata alla formazione, non è stata attivata con risorse PSR 2007-2013 e le attività di formazione sono state rinviate al FSE, anche al fine di garantire la massima complementarietà tra i fondi. L'attività di formazione nell'ambito del PSR è poi risultata di ridottissima entità e comunque riferita ad una sola misura, la 341, che riguarda la formazione degli animatori locali che opereranno alle dipendenze dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA). Va precisato che in questo caso, gli animatori beneficiari hanno la caratteristica di non poter essere formati con nessun altro strumento e ciò aumenta la rilevanza dell'intervento di formazione finanziato.

Le indicazioni traibili dalla presente programmazione sono relative alla opportunità di promuovere una formazione che abbia carattere di continuità e che si connoti come elemento di trascinamento per l'innovazione. La formazione dovrebbe inoltre caratterizzarsi per un radicamento territoriale che sia di crescita del complesso delle zone rurali. La formazione, infine, all'interno di un percorso integrato di attivazione di un nucleo strategico di azioni collegato alla consulenza ed all'insediamento di giovani nel mondo agricolo.

Innovazione. I seguenti temi:

- Innovazione
- Processi produttivi
- Prodotti innovativi
- Trasferimento delle conoscenze
- Banda larga
- Informazione e AT, con particolare riferimento a filiere specifiche
- Consulenza specialistica

Sono stati diffusamente trattati nell'Asse I del PSR, in particolare nelle Misure 121 e 122, dove sono stati favoriti interventi di ammodernamento delle imprese agro-forestali, così come nella Misura 114 che finanziava l'utilizzo di servizi di consulenza, ma in particolar modo nella Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare focalizzata a creare reti produttive in grado di sostenere lo sviluppo di nuovi sbocchi di mercato, il miglioramento dei processi produttivi e l'introduzione di nuove tecnologie (Spesa pubblica prevista per la Misura 439.889 euro e 18,4% di capacità di spesa al 31/12/2012). Per quanto riguarda la banda larga bisogna fare riferimento alla Misura 321 - azione 2 Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT), azione a titolarità regionale affidata alla società INSIEL S.p.A. Sono stati prenotati i fondi disponibili per la misura per un importo pari ad euro 2.112.700,00 sui 2.218.333,00 disponibili.

Innovazione come strumento per la realizzazione e certificazione di prodotti di qualità è la sfida che probabilmente risulterebbe di maggiore supporto all'agricolture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.